



## COMUNE DI CORTE DE' CORTESI CON CIGNONE

Provincia di Cremona

<b>DELIBERAZIONE N. 12</b>
<b>Adunanza del 29.04.2016</b>
<b>Codice Ente 10735 8 Corte de' Cortesi con Cignone</b>
<b>Codice Materia:</b>

### Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione **ORDINARIA** di **prima convocazione** seduta **pubblica**

**OGGETTO: DETERMINAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2016.-**

L'anno **2016** addì **29** del mese di **APRILE** alle ore **21.00** nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti, sono stati convocati a seduta per oggi i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

		Presenti	Assenti
1	ROTTOLI Luigi	SI	
2	LAZZARONI Elisa		SI
3	RENZI Patrizio	SI	
4	SUPERTI Marcello		SI
5	BRUGNINI Giancarlo		SI
6	GRAZIOLI Isabella	SI	
7	PIOVANI Claudia		SI
8	SEGHIZZI Marco	SI	
9	PEDRAZZINI Pietro	SI	
10	SCAGLIA Alberto	SI	
11	CORNETTI Virgilio	SI	
		7	4

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale *Sig. GRASSI dr. Raffaele Pio* il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti (presenti n. 7 assenti n. 4 ) il Sig. ROTTOLI Luigi nella qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: **DETERMINAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2016.**

### IL CONSIGLIO COMUNALE

- Premesso che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n° 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) – con decorrenza dal 1° gennaio 2014 – basata su due presupposti impositivi:
  - ✓ uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
  - ✓ l'altro collegato all'erogazione ed alla fruizione di servizi comunali;
- considerato che la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:
  - ✓ **IMU** (Imposta Municipale Propria) – componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
  - ✓ **TASI** (Tributo Servizi Indivisibili) – componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
  - ✓ **TARI** (Tributo Servizio Rifiuti) – componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- Dato atto che il comma 704 – art. 1 – della Legge n° 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n° 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011 n° 2014 (TARES);
- Richiamato l'art. 1, commi 641 – 668, della Legge di Stabilità 2014 n° 147 del 27.12.2013, che introduce la TARI in sostituzione dell'abrogata TARES;
- Considerato che per le spese dello smaltimento rifiuti solidi urbani deve essere garantita la copertura del servizio nella misura del 100%, così come previsto dal D.L. 201/2011;
- Richiamato l'art. 54 DLgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *«le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»*;
- Richiamato in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;
- Considerato che con decreto del 16 dicembre 2014, pubblicato sulla G.C. Serie Generale n. 301 del 30.12.2014, il Ministero dell'Interno ha differito dal 31.12.2014 al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione da parte degli Enti Locali del Bilancio di Previsione 2015, che con successivo decreto ministeriale del 16 marzo 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n° 67 del 21.03.2015 il Ministero dell'Interno, il termine per l'approvazione del Bilancio 2015 viene ulteriormente differito dal 31 marzo 2015 al 31. maggio 2015;

- Visto l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- Ritenuto opportuno procedere con distinte deliberazioni all'adozione delle aliquote e delle tariffe applicabili nel 2015 nell'ambito dei singoli tributi che costituiscono l'imposta unica comunale;
- Considerato che, con riferimento alla **Tassa rifiuti (TARI)**, la disciplina dettata dalla L. 147/2013 (commi 641–666) delinea l'applicazione dal 2014 di un tributo analogo alla TARES semplificata introdotta a fine 2013 con l'art. 5 D.L. 31 agosto 2013 n. 102, convertito in L. 28 ottobre 2013 n. 124;
- Visto altresì il D.L. 06.03.2014 n° 16, come convertito nella Legge 02.05.2014 n° 68 ed in particolare gli artt. 1 e 2;
- Considerato che, in tal senso, la TARI continua a prevedere:
  - l'applicazione da parte del Comune di un tributo dovuto da tutti i soggetti che possiedono e detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati;
  - il conseguente obbligo per l'Ente di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- Ritenuto che, a fronte di tali disposizioni, è stata predisposta, la seguente proposta di adozione di tariffe per le utenze domestiche e non domestiche:

### **UTENZE DOMESTICHE**

<b>Nucleo familiare</b>	<b>Quota fissa (€/mq/anno)</b>	<b>Quota variabile</b>
<b>1 componente</b>	0,752824	29,06
<b>2 componenti</b>	0,878294	67,81
<b>3 componenti</b>	0,967916	87,19
<b>4 componenti</b>	1,039614	106,56
<b>5 componenti</b>	1,111311	140,47
<b>6 o più componenti</b>	1,165084	164,69

## UTENZE NON DOMESTICHE

Categorie di attività		Quota fissa €/mq/anno	Quota variabile €/mq/anno
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,97	0,19
2	Campeggi, distributori carburanti	1,52	0,30
3	Stabilimenti balneari	1,20	0,24
4	Esposizioni, autosaloni	0,82	0,16
5	Alberghi con ristorante	2,04	0,40
6	Alberghi senza ristorante	1,63	0,32
7	Case di cura e riposo	1,86	0,37
8	Uffici, agenzie, studi professionali	2,03	0,40
9	Banche ed istituti di credito	1,10	0,22
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,89	0,42
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,47	0,49
12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	1,98	0,39
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,98	0,39
14	Attività industriali con capannoni di produzione	1,73	0,34
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	2,08	0,41
16	.Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	9,21	1,82
17	Bar, caffè, pasticceria	6,93	1,36
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3,94	0,78
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,93	0,58
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	11,54	2,28
21	Discoteche, night club	3,12	0,62

- o in fase di elaborazione delle tariffe, al fine di riequilibrare l'impatto sociale della TARI, tenendo comunque come riferimento i valori medi proposti dalle tabelle 2, 3 e 4 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, si è ritenuto di fissare i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al citato D.P.R. ai seguenti valori:

• **coefficienti Kb – UTENZE DOMESTICHE – quota VARIABILE**

n. componenti	Coefficiente Kb medio tab. 2 DPR 158	<b><u>COEFFICIENTE KB APPLICATO per residenti e non residenti</u></b>
1 COMPONENTE	0,80	0,60
2 COMPONENTI	1,60	1,40
3 COMPONENTI	2,00	1,80
4 COMPONENTI	2,60	2,20
5 COMPONENTI	3,20	2,90
6 O PIU'	3,70	3,40

- **coefficienti Kc – UTENZE NON DOMESTICHE – quota FISSA**
- **coefficienti Kd – UTENZE NON DOMESTICHE – quota VARIABILE**

	DESCRIZIONE ATTIVITA'	Coefficienti Kc tab. 3 DPR 158		COEFFICIENTE	Coefficienti Kd tab.4 DPR 158		COEFFICIENTE
		min	max	<u>Kc</u>	min	max	<u>Kd</u>
				<u>APPLICATO</u>			<u>APPLICATO</u>
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,51	2,60	4,20	4,20
2	Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,80	5,51	6,55	6,55
3	Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,63	3,11	5,20	5,20
4	Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,43	2,50	3,55	3,55
5	Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,07	8,79	10,93	8,79
6	Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,86	6,55	7,49	7,02
7	Case di cura e riposo	0,95	1,00	0,98	7,82	8,19	8,01
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,07	8,21	9,30	8,76
9	Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,58	4,50	4,78	4,78
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	0,99	7,11	9,12	8,12
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,30	8,80	12,45	10,63
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0,72	1,04	1,04	5,90	8,50	8,50
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	1,04	7,55	9,48	8,52
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,91	3,50	7,50	7,50
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	1,09	4,50	8,92	8,92
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,84	39,67	60,88	39,67
17	Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64	29,82	51,47	29,82
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	2,07	14,43	19,55	16,99
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,54	12,59	21,41	12,59
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	6,06	49,72	85,60	49,72
21	Discoteche, night club	1,04	1,64	1,64	8,56	13,45	13,45

- sull'importo del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, esclusa la maggiorazione per i servizi indivisibili si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.L. 30/12/1992 n. 504, all'aliquota deliberata dalla Provincia;

Visto il T.U.E.L. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale ed il Regolamento di Contabilità;

Visto il Regolamento Organizzazione Uffici e Servizi;

Acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Con voti favorevoli n 7 , contrari n. 0 astenuti n. 0 espressi dagli aventi diritto in forma palese

## DELIBERA

1. Di determinare per l'anno 2016 le seguenti tariffe della TARI

### UTENZE DOMESTICHE

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile
<b>1 componente</b>	0,752824	29,06
<b>2 componenti</b>	0,878294	67,81
<b>3 componenti</b>	0,967916	87,19
<b>4 componenti</b>	1,039614	106,56
<b>5 componenti</b>	1,111311	140,47
<b>6 o più componenti</b>	1,165084	164,69

### UTENZE NON DOMESTICHE

Categorie di attività		Quota fissa €/mq/anno	Quota variabile €/mq/anno
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,97	0,19
2	Campeggi, distributori carburanti	1,52	0,30
3	Stabilimenti balneari	1,20	0,24
4	Esposizioni, autosaloni	0,82	0,16
5	Alberghi con ristorante	2,04	0,40
6	Alberghi senza ristorante	1,63	0,32
7	Case di cura e riposo	1,86	0,37
8	Uffici, agenzie, studi professionali	2,03	0,40
9	Banche ed istituti di credito	1,10	0,22
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,89	0,42
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,47	0,49
12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	1,98	0,39
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,98	0,39
14	Attività industriali con capannoni di produzione	1,73	0,34
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	2,08	0,41
16	.Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	9,21	1,82
17	Bar, caffè, pasticceria	6,93	1,36
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3,94	0,78
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,93	0,58
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	11,54	2,28
21	Discoteche, night club	3,12	0,62

2. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto che le suddette tariffe hanno effetto dall'1/1/2016;
4. di stabilire che il versamento della TARI relativamente all'anno 2016 sarà effettuato mediante bollettino di conto corrente postale trasmesso da Equitalia Nord S.p.A.:
5. di dare atto che sull'importo della Tassa sui rifiuti (TARI) si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.L. 30/12/1992, n. 504, all'aliquota deliberata dalla Provincia.
6. di proporre per l'anno 2016 le seguenti scadenze per n° 3 rate:
  - ✓ 31 agosto - 1/3 di quanto dovuto come da piano finanziario costi 2016;
  - ✓ 30 novembre - 1/3 di quanto dovuto come da pieno finanziario costi 2016;
  - ✓ 28 febbraio 2017 - saldo di quanto dovuto come da piano finanziario costi 2016.
7. di dichiarare, con separata ed unanime votazione, vista l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto legislativo 18/08/2000 n. 267;

**COMUNE DI CORTE DE' CORTESI CON CIGNONE  
PROVINCIA DI CREMONA**

ALLEGATO N 1  
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
NR . 12 del 29.04.2016

=====

**PARERI OBBLIGATORI**

Art. 49, comma 1^, D.Lgvo n. 267/2000

---

**OGGETTO: DETERMINAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2016.-**

\*\*\*\*\*

1) PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA:  
FAVOREVOLE  
Corte de' Cortesi con Cignone, 29.04.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to GRASSI dr. Raffaele Pio

---

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRIBUTI  
F.to PASSERI Nicoletta

---

\*\*\*\*\*

2) PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE:  
FAVOREVOLE.  
Corte de' Cortesi con Cignone, 29.04.2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
F.to PASSERI Nicoletta

---

.....

Il presente verbale viene così sottoscritto



IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ROTTOLI Luigi	F.to GRASSI Dr. Raffaele Pio

---



---

### RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio  
Visto lo Statuto Comunale,

#### ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna , per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 della Legge 18 giugno 2009, n. 69)

	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Corte de' Cortesi con Cignone li, 04.05.2016	F.to ROTTOLI Luigi

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art. 134 del D.Lgs.vo 18/8/2000 n° 267)

Il sottoscritto, visti gli atti d'Ufficio,

#### ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindi giorni consecutivi dal 04.305.2016 al 18.05.2016 ed è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000).-

	IL SEGRETARIO COMUNALE
Corte de' Cortesi con Cignone li: 13.05.2016	F.to GRASSI dott. Raffaele Pio

<b>COPIA CONFORME</b> all'originale per uso amministrativo	IL FUNZIONARIO DELEGATO
Corte de' Cortesi Con Cignone li: 29.04.2016	Seghizzi dott.ssa